



CODICE DI CONDOTTA PER GLI AGRICOLTORI



LIFE 4 POLLINATORS

**COINVOLGERE LE PERSONE PER PROTEGGERE LE API SELVATICHE
E GLI ALTRI IMPOLLINATORI NEL MEDITERRANEO**



Questo manuale è stato redatto nell'ambito del progetto LIFE18 GIE/IT/000755 cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Universida de Vigo



www.life4pollinators.eu





INTRODUZIONE

Gli impollinatori selvatici, che comprendono bombi e altre api (nella regione mediterranea sono presenti circa 2000 specie diverse), farfalle e falene, sirfidi e altri ditteri, coleotteri e vespe, contribuiscono a impollinare sia le piante spontanee che quelle coltivate. L'impollinazione da parte degli insetti ha un'enorme importanza economica e senza di essi non riusciremmo a far crescere la maggior parte delle piante di cui ci nutriamo, come mele, pere, fragole, pomodori, zucchine, meloni, ecc...

Gli impollinatori selvatici sono in difficoltà; numerose sono le specie a rischio di estinzione e le popolazioni in diminuzione.

Tra i principali fattori responsabili di questo declino troviamo la perdita di habitat, l'agricoltura intensiva e i cambiamenti climatici.

Gli agricoltori possono giocare un ruolo importante nel supportare la conservazione e la biodiversità di questi insetti. Per questo motivo all'interno del progetto LIFE4Pollinators è stato sviluppato un codice di condotta presentato nelle successive pagine, il cui scopo è l'attuazione di misure e pratiche agricole a beneficio degli impollinatori.

L'adesione al Codice di condotta permette di ottenere la qualifica di **"Azienda amica degli impollinatori"**. È inoltre in corso di sviluppo e approfondimento la possibilità di rendere questo attestato un marchio registrato, che gli agricoltori potranno inserire sui loro prodotti.

Le aziende agricole che desiderano aderire al Codice di condotta devono compilare il modulo di adesione che si trova in fondo al documento e attuare nella propria azienda le misure indicate. In seguito alla verifica dell'effettiva attuazione delle misure, effettuata mediante controllo documentale e/o con eventuali visite in loco, otterranno un attestato "Azienda amica degli impollinatori" valido per l'anno in corso. Le verifiche servono a garantire che le azioni dichiarate siano state implementate e che, quindi, l'azienda contribuisca effettivamente a supportare gli impollinatori.

Inoltre, verrà data visibilità alle aziende che partecipano in una apposita sezione del sito del progetto con l'elenco degli aderenti e una cartina con la loro posizione.

Il modulo di adesione va stampato, compilato in ogni sua parte, firmato, scansionato e inviato all'indirizzo amicidegliimpollinatori@gmail.com.



1. RIDURRE L'ESPOSIZIONE AI PRODOTTI FITOSANITARI

- 1.1 Monitorare gli organismi nocivi in campo (*azione obbligatoria*);
- 1.2 Mettere in atto pratiche di gestione alternative alla chimica quali (*mettere in atto nella gestione della coltura/e principale/i almeno due delle pratiche elencate sotto*):
- 1.2.1 pratiche agronomiche (es. rotazioni, consociazioni, colture di copertura, sovescio, lavorazioni conservative);
 - 1.2.2 fisiche (es. solarizzazione, pirodiserbo);
 - 1.2.3 meccaniche (es. reti protettive);
 - 1.2.4 lotta biologica, microbiologica;
 - 1.2.5 altre tecniche di difesa a basso impatto (es. confusione e distrazione sessuale);
- 1.3 Nel caso di interventi chimici (inclusi prodotti di origine naturale) necessari (es. superamento della soglia di intervento, lotta obbligatoria) (*se applicabile nel proprio contesto aziendale seguire obbligatoriamente il punto 1.3.1 ed almeno 5 delle seguenti raccomandazioni*):
- 1.3.1 Scegliere, ove disponibili, prodotti fitosanitari che non indichino in etichetta “pericolosi per le api” o tra quelli a bassa tossicità nell’elenco prodotti disponibili cercando il documento “Tossicità delle sostanze attive” su <https://www.informamiele.it/tabelle-tossicita>;
 - 1.3.2 effettuare, possibilmente i trattamenti dopo il tramonto o prima dell’alba quando gli insetti impollinatori sono poco presenti;
 - 1.3.3 in via prudenziale nel caso di utilizzo di prodotti sistemici e nocivi per le api evitare su quel terreno di seminare piante attrattive per gli insetti impollinatori l’anno successivo;



- 1.3.4 evitare l'utilizzo di insetticidi, acaricidi e, se riportano in etichetta "pericolosi per le api", anche altri prodotti fitosanitari, quando le colture sono in fiore o in presenza di sostanze extraflorali di interesse mellifero (es. melata);
- 1.3.5 evitare l'utilizzo di prodotti fitosanitari in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee sottostanti o contigue alle coltivazioni, tranne i casi in cui si sia provveduto all'interramento delle vegetazioni o alla preventiva (2-3 giorni) trinciatura o sfalcio;
- 1.3.6 in presenza di vento evitare di utilizzare i prodotti fitosanitari o seminare seme conciato per non contaminare le fioriture circostanti;
- 1.3.7 proteggere i margini del campo utilizzando ugelli antideriva al momento del trattamento;
- 1.3.8 staccare l'atomizzatore quando si manovrano le macchine ai margini del campo;
- 1.3.9 evitare di miscelare nelle botti prodotti che possono creare effetti sinergici, quando indicato in etichetta o in generale evitare di usare in miscela insetticidi e fungicidi della classe Triazoli (es. Propiconazole) e della classe delle piridine carbossammidi (es. Boscalid);
- 1.3.10 pulire adeguatamente le macchine irroratrici per non lasciare residui;
- 1.3.11 quando si usano macchine seminatrici pneumatiche, usare i deflettori che convogliano il flusso d'aria verso o nel terreno (per colture che richiedono il seme conciato);
- 1.3.12 avvisare se a conoscenza gli apicoltori limitrofi quando si stanno eseguendo i trattamenti nocivi alle api;
- 1.3.13 cercare di specificare e definire bene Diritti e doveri di ambo le parti quando si effettuano contratti per l'impollinazione tra apicoltori e agricoltori.



2. FORNIRE ADEGUATE RISORSE ALIMENTARI AGLI IMPOLLINATORI

- 2.1 seminare piante nettariifere e pollinifere o lasciare erbe spontanee attorno ai campi (strisce fiorite) o nelle aree poco accessibili, nelle parti aziendali incolte, nelle aree marginali e sulle tare (*azione obbligatoria*);

Implementare almeno un'azione tra quelle di seguito elencate:

- 2.2 diversificare, in caso di impianto o reimpianto, le colture praticate in modo che abbiano tempi di fioritura scalari;
- 2.3 valutare la possibilità di effettuare sfalci selettivi privilegiando le piante nettariifere e pollinifere e a basso potenziale infestante.
- 2.4 introdurre l'utilizzo delle piante entomofile come sovescio tra una coltura principale e l'altra (es. trifoglio alessandrino o favino tra frumento o colza);
- 2.5 prediligere la semina di varietà autoctone di piante nettariifere e pollinifere;
- 2.6 nello scegliere le colture agrarie da produzione prediligere quelle cultivar che producono molto polline e nettare



3. FORNIRE ADEGUATI SITI DI NIDIFICAZIONE E INCREMENTARE I CORRIDOI ECOLOGICI

Implementare almeno un'azione tra quelle di seguito elencate:

- 3.1 installare cassette-nido per impollinatori selvatici e altri insetti utili;
- 3.2 mantenere la diversificazione degli ambienti (siepi, boschetti, stagni, alberi isolati, maceri, fontanili, ecc.) all'interno dell'azienda agricola, almeno nelle aree poco accessibili, nelle aree marginali o inutilizzate e attorno ai campi coltivati;
- 3.3 tutelare i siti di nidificazione degli apoidei proteggendo i luoghi ove tali nidi o aggregazioni si trovino. In queste aree e attorno ad esse, in una fascia di 3 metri, non eseguire operazioni di scavo, copertura e utilizzo di sostanze chimiche.

4. AUMENTARE LA SOSTENIBILITÀ CON IL CONSUMO CRITICO

- 4.1 prediligere prodotti biologici o da lotta integrata;
- 4.2 prediligere prodotti locali e stagionali;
- 4.3 leggere l'etichetta, facendo attenzione all'origine del prodotto, alle denominazioni di origine e al marchio Life4pollinators;
- 4.4 ridurre gli sprechi e i rifiuti.



[_____*]

ADESIONE AL CODICE DI CONDOTTA PER L'ANNO 20.....

[_____*] si impegna a favorire la conservazione degli impollinatori.

[_____*] proteggerà e incrementerà la qualità e la quantità di habitat adatti ad ospitare gli impollinatori e gestirà i propri campi in modo da assicurare i maggiori benefici per gli impollinatori.

Il nostro impegno:

Obiettivo 1: RIDURRE L'ESPOSIZIONE AI PRODOTTI FITOSANITARI

[_____*] si impegna ad attuare l'azione 1.1.

[_____*] si impegna ad attuare, almeno nella/e coltura/e principale/i, le azioni 1.2. _° e 1.2. _°.

[_____*] si impegna ad attuare, nel caso di interventi chimici su qualsiasi coltura anche non principale, l'azione 1.3.1, se il contesto aziendale lo consente, e le raccomandazioni 1.3. _°, 1.3. _°, 1.3. _°, 1.3. _° e 1.3. _°.

Obiettivo 2: FORNIRE ADEGUATE RISORSE ALIMENTARI AGLI IMPOLLINATORI

[_____*] si impegna ad attuare l'azione 2.1.

[_____*] si impegna ad attuare l'azione 2. _°.



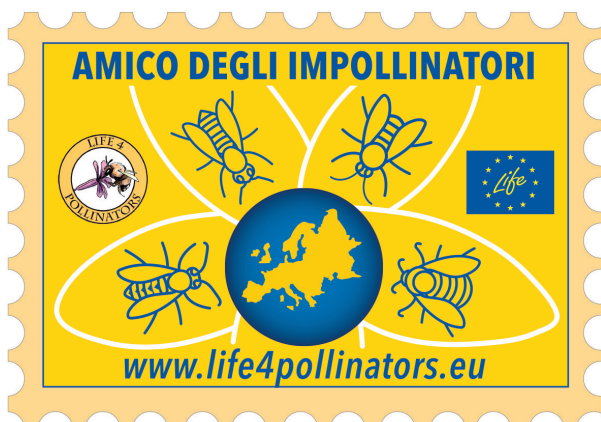
Obiettivo 3: FORNIRE ADEGUATI SITI DI NIDIFICAZIONE E INCREMENTARE I CORRIDOI ECOLOGICI

[_____*] si impegna ad attuare l'azione 3.°.

In fede,

Data _____

Firma _____



* Inserire nome dell'azienda

° Inserire il numero dell'azione specifica che si attuerà

20..... Inserire l'anno



LIFE 4 POLLINATORS



SII CONSAPEVOLE...
PRENDITI CURA...
FAI LA TUA PARTE...

...PER AIUTARE
GLI IMPOLLINATORI